



RASSEGNA STAMPA



11 Settembre 2026

Indice

Unidata

RICAVI IN AUMENTO DELL 8% PER UNIDATA Libero - 11/09/2026	3
Unidata, ricavi e ebitda in crescita dell'8% nel primo semestre 2026: confermata la guidance teleborsa.it - 10/09/2026	4
Unidata, ricavi e ebitda in crescita dell'8% nel primo semestre 2026: confermata la guidance Borsaitaliana.it - 10/09/2026	7
Unidata, ricavi e ebitda in crescita dell'8% nel primo semestre 2026: confermata la guidance lastampa.it - 10/09/2026	9
Unidata, ricavi e ebitda in crescita dell'8% nel primo semestre 2026: confermata la guidance repubblica.it - 10/09/2026	12
Unidata, ricavi e ebitda in crescita dell'8% nel primo semestre 2026: confermata la guidance borsa.corriere.it - 10/09/2026	14
Unidata blinda la semestrale e conferma la guidance 2026, Brunetti: "Risultati solidi, ora piena potenza su UniCenter e Cybersecurity" euroborsa.it - 10/09/2026	16
Unidata, del primo semestre ricavi +8% a/a, utile a € 2 mln FTAOnline.com - 10/09/2026	18
Unidata, ricavi in crescita nel primo semestre; sale l'indebitamento it.marketscreener.com - 10/09/2026	20
Unidata, i risultati finanziari del 1° semestre 2026 soldionline.it - 10/09/2026	21
Unidata chiude il primo semestre 2026 con una crescita dei ricavi di 53,6 milioni: crescita dell'8% digitalvoice.it - 10/09/2026	23

PILLOLE

RICAVI IN AUMENTO DELL'8% PER UNIDATA

Unidata chiude i conti del primo semestre con ricavi in aumento dell'8% a 53,6 milioni, Ebitda in rialzo dell'8% a 13,1 milioni ed ebitda adjusted pari a 13,7 milioni con marginalità adjusted al 25,6 per cento. L'utile scende a 2 milioni dai 4,1 milioni del primo semestre del 2025 (-51,22%).



Unidata, ricavi e ebitda in crescita dell'8% nel primo semestre 2026: confermata la guidance

Unidata ha chiuso il primo semestre dell'anno con Ricavi totali consolidati, pari a 53,6 milioni, risultano in crescita (+8%) rispetto ai primi 6...



Unidata ha chiuso il primo semestre dell'anno con Ricavi totali consolidati, pari a 53,6 milioni, risultano in crescita (+8%) rispetto ai primi 6 mesi del 2025 (€ 49,5 milioni), con un breakdown dei ricavi per area di business che vede un incremento sia dei ricavi da Service (+5%) che dei ricavi da Infrastruttura (+17%). La componente ricorrente si conferma il pilastro del modello di business: € 34,5 milioni, pari al 64,3% dei ricavi totali, a conferma della visibilità e della qualità dei flussi del Gruppo.

L'EBITDA risulta pari a € 13,1 milioni, in crescita dell'8% rispetto a € 12,2 milioni nel primo semestre 2025, per effetto del positivo andamento dei ricavi. L'EBITDA Margin si attesta al 24,5%, in linea con il 24,7% del primo semestre 2025. L'EBITDA Adjusted risulta pari a € 13,7 milioni, in linea con € 13,7 milioni nei primi 6 mesi del 2025. Le rettifiche si riducono da € 1,5 milioni a € 0,6 milioni: nel 2026 riguardano il solo storno dell'utile infragruppo maturato nei confronti delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio

netto, come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 28, mentre nel 2025 comprendevano anche costi di natura non ricorrente. L'EBITDA Margin Adjusted è pari al 25,6% rispetto al 27,7% dei primi 6 mesi del 2025 e si mantiene coerente con l'obiettivo di circa il 25% previsto dalla Guidance 2026.

Il Reddito Operativo (EBIT), pari a € 7,0 milioni, registra una crescita del 4% rispetto ai primi 6 mesi del 2025 (€ 6,7 milioni), nonostante un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'EBIT Margin risulta pari al 13,0% (13,6% nel primo semestre 2025).

L'Utile del periodo è pari a € 2,0 milioni rispetto al risultato registrato nel primo semestre 2025 (€ 4,1 milioni).



Nel corso dei primi 6 mesi del 2026 sono stati effettuati Investimenti per € 10,0 milioni, suddivisi in € 1,8 milioni in immobilizzazioni immateriali, € 3,7 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e € 4,5 milioni in investimenti in partecipazioni (Unicenter).

L'Indebitamento Finanziario Netto è pari a € 43,9 milioni, rispetto a € 37,7 milioni al 31 dicembre 2025. La variazione di € 6,2 milioni riflette principalmente € 4,5 milioni di investimento nella collegata di nuova costituzione UniCenter S.p.A., € 5,5 milioni di investimenti materiali e immateriali e € 0,5 milioni fra dividendi distribuiti e acquisto di azioni proprie, a fronte di un flusso finanziario dell'attività operativa di € 4,0 milioni.

L'Indebitamento Finanziario Netto Adjusted, indicatore alternativo di performance calcolato al netto dei crediti commerciali scaduti e fatture da emettere per € 7,1 milioni, relativi in prevalenza a progetti per la Pubblica Amministrazione, e della variazione delle attività contrattuali per € 4,5 milioni, relative a lavori eseguiti e non ancora fatturati, risulta pari a € 32,3 milioni.

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2026 è pari a € 88,7 milioni rispetto a € 86,7 milioni al 31 dicembre 2025.

Il primo semestre del 2026 conferma una crescita dei clienti diretti (+5%) rispetto allo scorso esercizio. I clienti diretti totali al 30 giugno 2026 sono infatti pari a n. 32.629, rispetto ai n. 31.0223 al 31 dicembre 2025.

Outlook

Alla luce dell'andamento registrato nel primo semestre del 2026, sottolinea la società nella nota dei conti, le aspettative per la restante parte dell'esercizio "si mantengono coerenti con gli obiettivi di sviluppo e crescita definiti dal Gruppo". Su tali basi il Gruppo "conferma la Guidance 2026". L'accelerazione attesa, in linea con la stagionalità storica dei ricavi Unidata, nella seconda parte dell'esercizio "riflette principalmente la prosecuzione delle attività connesse al contratto sottoscritto con Infratel Italia il 20 luglio 2026, l'avanzamento

dei lavori infrastrutturali riferibili al progetto Unifiber e la fatturazione dei progetti speciali il cui capitale circolante è già rilevato in bilancio al 30 giugno 2026".

Le iniziative in corso e gli investimenti programmati sono pertanto finalizzati a rafforzare ulteriormente il posizionamento competitivo del

Gruppo e a porre le basi per il conseguimento degli obiettivi economici, operativi e strategici definiti per il medio-lungo periodo e, in particolare, per il raggiungimento della Guidance 2026, che prevede: Ricavi totali: compresi tra € 114 e € 116 milioni; EBITDA Adjusted: compreso tra € 28 e € 29 milioni; EBITDA Margin Adjusted: pari a circa il 25%; Indebitamento Finanziario Netto: compreso tra € 37 milioni e € 39 milioni.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha dichiarato: "Il primo semestre del 2026 conferma la solidità del percorso di crescita intrapreso da Unidata, con ricavi ed EBITDA in aumento, e la capacità del Gruppo di coniugare sviluppo del business e investimenti mirati nelle infrastrutture strategiche. Guardiamo alla seconda parte dell'anno con fiducia, proseguendo nell'ampliamento della



base clienti e nel rafforzamento delle nostre infrastrutture, ma anche accelerando lo sviluppo dei business a

maggiore contenuto tecnologico e valore aggiunto — dal Cloud allo Smart IoT, dal Data Center alla Cybersecurity — sui quali il Gruppo concentra una parte rilevante della propria strategia di crescita futura. In questo percorso, l'avvio dell'operatività di Unicenter con il progetto del green colocation data center TIER IV a Roma rappresenta un passaggio strategico, che rafforza il nostro posizionamento

competitivo e pone basi concrete per sostenere la crescita e la creazione di valore nel medio-lungo periodo".



Unidata, ricavi e ebitda in crescita dell'8% nel primo semestre 2026: confermata la guidance

Unidata ha chiuso il primo semestre dell'anno con Ricavi totali consolidati, pari a 53,6 milioni, risultano in crescita (+8%) rispetto ai primi 6 mesi del 2025 (€ 49,5 milioni), con un breakdown dei ricavi per area di business che vede un incremento sia dei ricavi da Service (+5%) che dei ricavi da Infrastruttura (+17%). La componente ricorrente si conferma il pilastro del modello di business: € 34,5 milioni, pari al 64,3% dei ricavi totali, a conferma della visibilità e della qualità dei flussi del Gruppo.

L'EBITDA risulta pari a € 13,1 milioni, in crescita dell'8% rispetto a € 12,2 milioni nel primo semestre 2025, per effetto del positivo andamento dei ricavi. L'EBITDA Margin si attesta al 24,5%, in linea con il 24,7% del primo semestre 2025. L'EBITDA Adjusted risulta pari a € 13,7 milioni, in linea con € 13,7 milioni² nei primi 6 mesi del 2025. Le rettifiche si riducono da € 1,5 milioni a € 0,6 milioni: nel 2026 riguardano il solo storno dell'utile infragruppo maturato nei confronti delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio

netto, come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 28, mentre nel 2025 comprendevano anche costi di natura non ricorrente. L'EBITDA Margin Adjusted è pari al 25,6% rispetto al 27,7%² dei primi 6 mesi del 2025 e si mantiene coerente con l'obiettivo di circa il 25% previsto dalla Guidance 2026.

Il Reddito Operativo (EBIT), pari a € 7,0 milioni, registra una crescita del 4% rispetto ai primi 6 mesi del 2025 (€ 6,7 milioni), nonostante un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'EBIT Margin risulta pari al 13,0% (13,6% nel primo semestre 2025).

L'Utile del periodo è pari a € 2,0 milioni rispetto al risultato registrato nel primo semestre 2025 (€ 4,1 milioni).

Nel corso dei primi 6 mesi del 2026 sono stati effettuati Investimenti per € 10,0 milioni, suddivisi in € 1,8 milioni in immobilizzazioni immateriali, € 3,7 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e € 4,5 milioni in investimenti in partecipazioni (Unicenter).

L'Indebitamento Finanziario Netto è pari a € 43,9 milioni, rispetto a € 37,7 milioni al 31 dicembre 2025. La variazione di € 6,2 milioni riflette principalmente € 4,5 milioni di investimento nella collegata di nuova costituzione UniCenter S.p.A., € 5,5 milioni di investimenti materiali e immateriali e € 0,5 milioni fra dividendi distribuiti e acquisto di azioni proprie, a fronte di un flusso finanziario dell'attività operativa di € 4,0 milioni.

L'Indebitamento Finanziario Netto Adjusted, indicatore alternativo di performance calcolato al netto dei crediti commerciali scaduti e fatture da emettere per € 7,1 milioni, relativi in prevalenza a progetti per la Pubblica Amministrazione, e della variazione delle attività contrattuali per € 4,5 milioni, relative a lavori eseguiti e non ancora fatturati, risulta pari a € 32,3 milioni.



Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2026 è pari a € 88,7 milioni rispetto a € 86,7 milioni al 31 dicembre 2025.

Il primo semestre del 2026 conferma una crescita dei clienti diretti (+5%) rispetto allo scorso esercizio. I clienti diretti totali al 30 giugno 2026 sono infatti pari a n. 32.629, rispetto ai n. 31.0223 al 31 dicembre 2025.

Outlook

Alla luce dell'andamento registrato nel primo semestre del 2026, sottolinea la società nella nota dei conti, le aspettative per la restante parte dell'esercizio "si mantengono coerenti con gli obiettivi di sviluppo e crescita definiti dal Gruppo". Su tali basi il Gruppo "conferma la Guidance 2026". L'accelerazione attesa, in linea con la stagionalità storica dei ricavi Unidata, nella seconda parte dell'esercizio "riflette principalmente la prosecuzione delle attività connesse al contratto sottoscritto con Infratel Italia il 20 luglio 2026, l'avanzamento

dei lavori infrastrutturali riferibili al progetto Unifiber e la fatturazione dei progetti speciali il cui capitale circolante è già rilevato in bilancio al 30 giugno 2026".

Le iniziative in corso e gli investimenti programmati sono pertanto finalizzati a rafforzare ulteriormente il posizionamento competitivo del

Gruppo e a porre le basi per il conseguimento degli obiettivi economici, operativi e strategici definiti per il medio-lungo periodo e, in particolare, per il raggiungimento della Guidance 2026, che prevede: Ricavi totali: compresi tra € 114 e € 116 milioni; EBITDA Adjusted: compreso tra € 28 e € 29 milioni; EBITDA Margin Adjusted: pari a circa il 25%; Indebitamento Finanziario Netto: compreso tra € 37 milioni e € 39 milioni.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha dichiarato: "Il primo semestre del 2026 conferma la solidità del percorso di crescita intrapreso da Unidata, con ricavi ed EBITDA in aumento, e la capacità del Gruppo di coniugare sviluppo del business e investimenti mirati nelle infrastrutture strategiche. Guardiamo alla seconda parte dell'anno con fiducia, proseguendo nell'ampliamento della base clienti e nel rafforzamento delle nostre infrastrutture, ma anche accelerando lo sviluppo dei business a

maggiore contenuto tecnologico e valore aggiunto — dal Cloud allo Smart IoT, dal Data Center alla Cybersecurity — sui quali il Gruppo concentra una parte rilevante della propria strategia di crescita futura. In questo percorso, l'avvio dell'operatività di Unicenter con il progetto del green colocation data center TIER IV a Roma rappresenta un passaggio strategico, che rafforza il nostro posizionamento

competitivo e pone basi concrete per sostenere la crescita e la creazione di valore nel medio-lungo periodo".



Unidata, ricavi e ebitda in crescita dell'8% nel primo semestre 2026: confermata la guidance



Unidata ha chiuso il primo semestre dell'anno con Ricavi totali consolidati, pari a 53,6 milioni, risultano in crescita (+8%) rispetto ai primi 6 mesi del 2025 (€ 49,5 milioni), con un breakdown dei ricavi per area di business che vede un incremento sia dei ricavi da Service (+5%) che dei ricavi da Infrastruttura (+17%). La componente ricorrente si conferma il pilastro del modello di business: € 34,5 milioni, pari al 64,3% dei ricavi totali, a conferma della visibilità e della qualità dei flussi del Gruppo.

L' EBITDA risulta pari a € 13,1 milioni, in crescita dell'8% rispetto a € 12,2 milioni nel primo semestre 2025, per effetto del positivo andamento dei ricavi. L'EBITDA Margin si attesta al 24,5%, in linea con il 24,7% del primo semestre 2025. L' EBITDA Adjusted risulta pari a € 13,7 milioni, in linea con € 13,7 milioni² nei primi 6 mesi del 2025. Le rettifiche si riducono da € 1,5 milioni a € 0,6 milioni: nel 2026 riguardano il solo storno dell'utile infragruppo maturato nei confronti delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio

netto, come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 28, mentre nel 2025 comprendevano anche costi di natura non ricorrente. L'EBITDA Margin Adjusted è pari al 25,6% rispetto al 27,7%² dei primi 6 mesi del 2025 e si mantiene coerente con l'obiettivo di circa il 25% previsto dalla Guidance 2026.

Il Reddito Operativo (EBIT), pari a € 7,0 milioni, registra una crescita del 4% rispetto ai primi 6 mesi del 2025 (€ 6,7 milioni), nonostante un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'EBIT Margin risulta pari al 13,0% (13,6% nel primo semestre 2025).

L' Utile del periodo è pari a € 2,0 milioni rispetto al risultato registrato nel primo semestre 2025 (€ 4,1 milioni).

Nel corso dei primi 6 mesi del 2026 sono stati effettuati Investimenti per € 10,0 milioni, suddivisi in € 1,8 milioni in immobilizzazioni immateriali, € 3,7 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi



principalmente all'area infrastruttura, e € 4,5 milioni in investimenti in partecipazioni (Unicenter).

L'Indebitamento Finanziario Netto è pari a € 43,9 milioni, rispetto a € 37,7 milioni al 31 dicembre 2025. La variazione di € 6,2 milioni riflette principalmente € 4,5 milioni di investimento nella collegata di nuova costituzione UniCenter S.p.A., € 5,5 milioni di investimenti materiali e immateriali e € 0,5 milioni fra dividendi distribuiti e acquisto di azioni proprie, a fronte di un flusso finanziario dell'attività operativa di € 4,0 milioni.

L'Indebitamento Finanziario Netto Adjusted, indicatore alternativo di performance calcolato al netto dei crediti commerciali scaduti e fatture da emettere per € 7,1 milioni, relativi in prevalenza a progetti per la Pubblica Amministrazione, e della variazione delle attività contrattuali per € 4,5 milioni, relative a lavori eseguiti e non ancora fatturati, risulta pari a € 32,3 milioni.

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2026 è pari a € 88,7 milioni rispetto a € 86,7 milioni al 31 dicembre 2025.

Il primo semestre del 2026 conferma una crescita dei clienti diretti (+5%) rispetto allo scorso esercizio. I clienti diretti totali al 30 giugno 2026 sono infatti pari a n. 32.629, rispetto ai n. 31.0223 al 31 dicembre 2025.

Outlook

Alla luce dell'andamento registrato nel primo semestre del 2026, sottolinea la società nella nota dei conti, le aspettative per la restante parte dell'esercizio "si mantengono coerenti con gli obiettivi di sviluppo e crescita definiti dal Gruppo". Su tali basi il Gruppo "conferma la Guidance 2026". L'accelerazione attesa, in linea con la stagionalità storica dei ricavi Unidata, nella seconda parte dell'esercizio "riflette principalmente la prosecuzione delle attività connesse al contratto sottoscritto con Infratel Italia il 20 luglio 2026, l'avanzamento

dei lavori infrastrutturali riferibili al progetto Unifiber e la fatturazione dei progetti speciali il cui capitale circolante è già rilevato in bilancio al 30 giugno 2026".

Le iniziative in corso e gli investimenti programmati sono pertanto finalizzati a rafforzare ulteriormente il posizionamento competitivo del

Gruppo e a porre le basi per il conseguimento degli obiettivi economici, operativi e strategici definiti per il medio-lungo periodo e, in particolare, per il raggiungimento della Guidance 2026, che prevede: Ricavi totali: compresi tra € 114 e € 116 milioni; EBITDA Adjusted: compreso tra € 28 e € 29 milioni; EBITDA Margin Adjusted: pari a circa il 25%; Indebitamento Finanziario Netto: compreso tra € 37 milioni e € 39 milioni.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha dichiarato: "Il primo semestre del 2026 conferma la solidità del percorso di crescita intrapreso da Unidata, con ricavi ed EBITDA in aumento, e la capacità del Gruppo di coniugare sviluppo del business e investimenti mirati nelle infrastrutture strategiche. Guardiamo alla seconda parte dell'anno con fiducia, proseguendo nell'ampliamento della base clienti e nel rafforzamento delle nostre infrastrutture, ma anche accelerando lo sviluppo dei business a



maggiore contenuto tecnologico e valore aggiunto — dal Cloud allo Smart IoT, dal Data Center alla Cybersecurity — sui quali il Gruppo concentra una parte rilevante della propria strategia di crescita futura. In questo percorso, l'avvio dell'operatività di Unicenter con il progetto del green colocation data center TIER IV a Roma rappresenta un passaggio strategico, che rafforza il nostro posizionamento

competitivo e pone basi concrete per sostenere la crescita e la creazione di valore nel medio-lungo periodo".



Unidata, ricavi e ebitda in crescita dell'8% nel primo semestre 2026: confermata la guidance

Unidata ha chiuso il primo semestre dell'anno con Ricavi totali consolidati, pari a 53,6 milioni, risultano in crescita (+8%) rispetto ai primi 6 mesi del 2025 (€ 49,5 milioni), con un breakdown dei ricavi per area di business che vede un incremento sia dei ricavi da Service (+5%) che dei ricavi da Infrastruttura (+17%). La componente ricorrente si conferma il pilastro del modello di business: € 34,5 milioni, pari al 64,3% dei ricavi totali, a conferma della visibilità e della qualità dei flussi del Gruppo.

L' EBITDA risulta pari a € 13,1 milioni, in crescita dell'8% rispetto a € 12,2 milioni nel primo semestre 2025, per effetto del positivo andamento dei ricavi. L'EBITDA Margin si attesta al 24,5%, in linea con il 24,7% del primo semestre 2025. L' EBITDA Adjusted risulta pari a € 13,7 milioni, in linea con € 13,7 milioni² nei primi 6 mesi del 2025. Le rettifiche si riducono da € 1,5 milioni a € 0,6 milioni: nel 2026 riguardano il solo storno dell'utile infragruppo maturato nei confronti delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio

netto, come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 28, mentre nel 2025 comprendevano anche costi di natura non ricorrente. L'EBITDA Margin Adjusted è pari al 25,6% rispetto al 27,7%² dei primi 6 mesi del 2025 e si mantiene coerente con l'obiettivo di circa il 25% previsto dalla Guidance 2026.

Il Reddito Operativo (EBIT), pari a € 7,0 milioni, registra una crescita del 4% rispetto ai primi 6 mesi del 2025 (€ 6,7 milioni), nonostante un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'EBIT Margin risulta pari al 13,0% (13,6% nel primo semestre 2025).

L' Utile del periodo è pari a € 2,0 milioni rispetto al risultato registrato nel primo semestre 2025 (€ 4,1 milioni).

Nel corso dei primi 6 mesi del 2026 sono stati effettuati Investimenti per € 10,0 milioni, suddivisi in € 1,8 milioni in immobilizzazioni immateriali, € 3,7 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e € 4,5 milioni in investimenti in partecipazioni (Unicenter).

L'Indebitamento Finanziario Netto è pari a € 43,9 milioni, rispetto a € 37,7 milioni al 31 dicembre 2025. La variazione di € 6,2 milioni riflette principalmente € 4,5 milioni di investimento nella collegata di nuova costituzione UniCenter S.p.A., € 5,5 milioni di investimenti materiali e immateriali e € 0,5 milioni fra dividendi distribuiti e acquisto di azioni proprie, a fronte di un flusso finanziario dell'attività operativa di € 4,0 milioni.

L'Indebitamento Finanziario Netto Adjusted, indicatore alternativo di performance calcolato al netto dei crediti commerciali scaduti e fatture da emettere per € 7,1 milioni, relativi in prevalenza a progetti per la Pubblica Amministrazione, e della variazione delle attività contrattuali per € 4,5 milioni, relative a lavori eseguiti e non ancora fatturati, risulta pari a € 32,3 milioni.



Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2026 è pari a € 88,7 milioni rispetto a € 86,7 milioni al 31 dicembre 2025.

Il primo semestre del 2026 conferma una crescita dei clienti diretti (+5%) rispetto allo scorso esercizio. I clienti diretti totali al 30 giugno 2026 sono infatti pari a n. 32.629, rispetto ai n. 31.0223 al 31 dicembre 2025.

Outlook

Alla luce dell'andamento registrato nel primo semestre del 2026, sottolinea la società nella nota dei conti, le aspettative per la restante parte dell'esercizio "si mantengono coerenti con gli obiettivi di sviluppo e crescita definiti dal Gruppo". Su tali basi il Gruppo "conferma la Guidance 2026". L'accelerazione attesa, in linea con la stagionalità storica dei ricavi Unidata, nella seconda parte dell'esercizio "riflette principalmente la prosecuzione delle attività connesse al contratto sottoscritto con Infratel Italia il 20 luglio 2026, l'avanzamento

dei lavori infrastrutturali riferibili al progetto Unifiber e la fatturazione dei progetti speciali il cui capitale circolante è già rilevato in bilancio al 30 giugno 2026".

Le iniziative in corso e gli investimenti programmati sono pertanto finalizzati a rafforzare ulteriormente il posizionamento competitivo del

Gruppo e a porre le basi per il conseguimento degli obiettivi economici, operativi e strategici definiti per il medio-lungo periodo e, in particolare, per il raggiungimento della Guidance 2026, che prevede: Ricavi totali: compresi tra € 114 e € 116 milioni; EBITDA Adjusted: compreso tra € 28 e € 29 milioni; EBITDA Margin Adjusted: pari a circa il 25%; Indebitamento Finanziario Netto: compreso tra € 37 milioni e € 39 milioni.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha dichiarato: "Il primo semestre del 2026 conferma la solidità del percorso di crescita intrapreso da Unidata, con ricavi ed EBITDA in aumento, e la capacità del Gruppo di coniugare sviluppo del business e investimenti mirati nelle infrastrutture strategiche. Guardiamo alla seconda parte dell'anno con fiducia, proseguendo nell'ampliamento della base clienti e nel rafforzamento delle nostre infrastrutture, ma anche accelerando lo sviluppo dei business a

maggiore contenuto tecnologico e valore aggiunto — dal Cloud allo Smart IoT, dal Data Center alla Cybersecurity — sui quali il Gruppo concentra una parte rilevante della propria strategia di crescita futura. In questo percorso, l'avvio dell'operatività di Unicenter con il progetto del green colocation data center TIER IV a Roma rappresenta un passaggio strategico, che rafforza il nostro posizionamento

competitivo e pone basi concrete per sostenere la crescita e la creazione di valore nel medio-lungo periodo".



Unidata, ricavi e ebitda in crescita dell'8% nel primo semestre 2026: confermata la guidance

Unidata ha chiuso il primo semestre dell'anno con Ricavi totali consolidati, pari a 53,6 milioni, risultano in crescita (+8%) rispetto ai primi 6 mesi del 2025 (€ 49,5 milioni), con un breakdown dei ricavi per area di business che vede un incremento sia dei ricavi da Service (+5%) che dei ricavi da Infrastruttura (+17%). La componente ricorrente si conferma il pilastro del modello di business: € 34,5 milioni, pari al 64,3% dei ricavi totali, a conferma della visibilità e della qualità dei flussi del Gruppo.

L'EBITDA risulta pari a € 13,1 milioni, in crescita dell'8% rispetto a € 12,2 milioni nel primo semestre 2025, per effetto del positivo andamento dei ricavi. L'EBITDA Margin si attesta al 24,5%, in linea con il 24,7% del primo semestre 2025. L'EBITDA Adjusted risulta pari a € 13,7 milioni, in linea con € 13,7 milioni² nei primi 6 mesi del 2025. Le rettifiche si riducono da € 1,5 milioni a € 0,6 milioni: nel 2026 riguardano il solo storno dell'utile infragruppo maturato nei confronti delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio

netto, come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 28, mentre nel 2025 comprendevano anche costi di natura non ricorrente. L'EBITDA Margin Adjusted è pari al 25,6% rispetto al 27,7%² dei primi 6 mesi del 2025 e si mantiene coerente con l'obiettivo di circa il 25% previsto dalla Guidance 2026.

Il Reddito Operativo (EBIT), pari a € 7,0 milioni, registra una crescita del 4% rispetto ai primi 6 mesi del 2025 (€ 6,7 milioni), nonostante un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'EBIT Margin risulta pari al 13,0% (13,6% nel primo semestre 2025).

L'Utile del periodo è pari a € 2,0 milioni rispetto al risultato registrato nel primo semestre 2025 (€ 4,1 milioni).

Nel corso dei primi 6 mesi del 2026 sono stati effettuati Investimenti per € 10,0 milioni, suddivisi in € 1,8 milioni in immobilizzazioni immateriali, € 3,7 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e € 4,5 milioni in investimenti in partecipazioni (Unicenter).

L'Indebitamento Finanziario Netto è pari a € 43,9 milioni, rispetto a € 37,7 milioni al 31 dicembre 2025. La variazione di € 6,2 milioni riflette principalmente € 4,5 milioni di investimento nella collegata di nuova costituzione UniCenter S.p.A., € 5,5 milioni di investimenti materiali e immateriali e € 0,5 milioni fra dividendi distribuiti e acquisto di azioni proprie, a fronte di un flusso finanziario dell'attività operativa di € 4,0 milioni.

L'Indebitamento Finanziario Netto Adjusted, indicatore alternativo di performance calcolato al netto dei crediti commerciali scaduti e fatture da emettere per € 7,1 milioni, relativi in prevalenza a progetti per la Pubblica Amministrazione, e della variazione delle attività contrattuali per € 4,5 milioni, relative a lavori eseguiti e non ancora fatturati, risulta pari a € 32,3 milioni.



Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2026 è pari a € 88,7 milioni rispetto a € 86,7 milioni al 31 dicembre 2025.

Il primo semestre del 2026 conferma una crescita dei clienti diretti (+5%) rispetto allo scorso esercizio. I clienti diretti totali al 30 giugno 2026 sono infatti pari a n. 32.629, rispetto ai n. 31.0223 al 31 dicembre 2025.

Outlook

Alla luce dell'andamento registrato nel primo semestre del 2026, sottolinea la società nella nota dei conti, le aspettative per la restante parte dell'esercizio "si mantengono coerenti con gli obiettivi di sviluppo e crescita definiti dal Gruppo". Su tali basi il Gruppo "conferma la Guidance 2026". L'accelerazione attesa, in linea con la stagionalità storica dei ricavi Unidata, nella seconda parte dell'esercizio "riflette principalmente la prosecuzione delle attività connesse al contratto sottoscritto con Infratel Italia il 20 luglio 2026, l'avanzamento

dei lavori infrastrutturali riferibili al progetto Unifiber e la fatturazione dei progetti speciali il cui capitale circolante è già rilevato in bilancio al 30 giugno 2026".

Le iniziative in corso e gli investimenti programmati sono pertanto finalizzati a rafforzare ulteriormente il posizionamento competitivo del

Gruppo e a porre le basi per il conseguimento degli obiettivi economici, operativi e strategici definiti per il medio-lungo periodo e, in particolare, per il raggiungimento della Guidance 2026, che prevede: Ricavi totali: compresi tra € 114 e € 116 milioni; EBITDA Adjusted: compreso tra € 28 e € 29 milioni; EBITDA Margin Adjusted: pari a circa il 25%; Indebitamento Finanziario Netto: compreso tra € 37 milioni e € 39 milioni.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha dichiarato: "Il primo semestre del 2026 conferma la solidità del percorso di crescita intrapreso da Unidata, con ricavi ed EBITDA in aumento, e la capacità del Gruppo di coniugare sviluppo del business e investimenti mirati nelle infrastrutture strategiche. Guardiamo alla seconda parte dell'anno con fiducia, proseguendo nell'ampliamento della base clienti e nel rafforzamento delle nostre infrastrutture, ma anche accelerando lo sviluppo dei business a

maggiore contenuto tecnologico e valore aggiunto — dal Cloud allo Smart IoT, dal Data Center alla Cybersecurity — sui quali il Gruppo concentra una parte rilevante della propria strategia di crescita futura. In questo percorso, l'avvio dell'operatività di Unicenter con il progetto del green colocation data center TIER IV a Roma rappresenta un passaggio strategico, che rafforza il nostro posizionamento

competitivo e pone basi concrete per sostenere la crescita e la creazione di valore nel medio-lungo periodo".



Unidata blinda la semestrale e conferma la guidance 2026, Brunetti: "Risultati solidi, ora piena potenza su UniCenter e Cybersecurity"

Unidata, ha chiuso il primo semestre del 2026 riportando ricavi totali consolidati pari a 53,6 milioni di euro, in crescita dell'8% rispetto ai 49,5 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, trainati da un incremento del 5% nei ricavi da servizi e del 17% in quelli legati allo sviluppo delle infrastrutture.

Il modello di business si conferma solido e basato sulla stabilità dei flussi, con la componente dei ricavi ricorrenti che ha raggiunto i 34,5 milioni di euro, rappresentando il 64,3% del totale. Dal punto di vista della redditività, l'EBITDA ha registrato un aumento dell'8% attestandosi a 13,1 milioni di euro, mantenendo un margine del 24,5%, mentre l'EBITDA Adjusted è risultato pari a 13,7 milioni di euro, con una marginalità del 25,6% in linea con gli obiettivi annuali e con rettifiche ridotte a 0,6 milioni di euro relative allo storno di utili infragruppo.

Il risultato operativo (EBIT) è cresciuto del 4% a 7,0 milioni di euro, assorbendo maggiori ammortamenti derivanti dal piano di espansione, portando a un utile netto del periodo di 2,0 milioni di euro. Quest'ultimo dato, se depurato dai proventi finanziari non monetari straordinari registrati nel primo semestre del 2025, riflette i maggiori ammortamenti e il contributo negativo fisiologico delle società collegate in fase di avviamento come Unifiber e Unitirreno.

Sul fronte patrimoniale, l'indebitamento finanziario netto si è attestato a 43,9 milioni di euro rispetto ai 37,7 milioni del 31 dicembre 2025. Questa variazione è dovuta a investimenti complessivi per 10,0 milioni di euro, di cui 4,5 milioni destinati alla neocostituita UniCenter S.p.A. per il progetto del nuovo green colocation data center TIER IV a Roma da 20 MW, e a un assorbimento temporaneo di capitale circolante legato ad attività contrattuali per lavori eseguiti e non ancora fatturati passate da 0,5 a 4,9 milioni di euro, il cui rientro è atteso nella seconda metà dell'anno.

Dal punto di vista operativo, l'azienda ha continuato ad espandere la propria base clienti, raggiungendo 32.629 utenze dirette con una crescita del 5% distribuita tra i segmenti Consumer e Business, e ha esteso la propria infrastruttura in fibra ottica di ulteriori 380 chilometri, portando l'estensione complessiva della rete proprietaria a circa 8.880 chilometri.

Renato Brunetti (nella foto), Presidente e CEO dell'azienda, ha evidenziato come i risultati confermino la capacità del Gruppo di coniugare lo sviluppo del business con investimenti mirati, ribadendo che nella seconda parte dell'esercizio l'attenzione sarà rivolta, oltre che all'ampliamento del portafoglio clienti e delle infrastrutture, allo sviluppo accelerato dei comparti a maggiore valore aggiunto come il Cloud, lo Smart IoT, la Cybersecurity e i Data Center

A supporto delle prospettive future, il management ha confermato integralmente la guidance per il 2026, che stima ricavi compresi tra 114 e 116 milioni di euro, un EBITDA Adjusted tra 28 e 29 milioni e un indebitamento finanziario netto in discesa in un range compreso tra 37 e 39 milioni di euro.

PUBBLICAZIONE: euroborsa.it

PAESE: ITA

TIPOLOGIA: Web

AVE: €11.97

REACH: 983

CATEGORIA DEL SITO WEB: Finance/Investing

VISITE MENSILI: 29911.50

AUTORE:

URL: euroborsa.it



> 10 settembre 2026 alle ore 17:16

> [Versione Online](#)

Tra gli elementi di rilievo che influenzeranno i prossimi mesi , figurano inoltre l'attesa spinta ai ricavi derivante dall'accordo strategico per l'ingresso nel mercato degli Emirati Arabi Uniti in partnership con Serdal Holding LLC e l'aggiudicazione del bando Infratel per la fornitura di servizi di connettività a banda ultralarga nelle regioni del centro Italia colpite dal sisma del 2016.



Unidata, del primo semestre ricavi +8% a/a, utile a € 2 mln

Unidata , operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan – Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., comunica che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Renato Brunetti, ha esaminato e approvato la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata del Gruppo Unidata al 30 giugno 2026, redatta secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Principali dati consolidati del Gruppo Unidata

Ricavi totali: € 53,6 milioni (€ 49,5 milioni nel H1 2025) +8% YoY

Ricavi ricorrenti: € 34,5 milioni, pari al 64,3% dei ricavi totali

EBITDA: € 13,1 milioni (€ 12,2 milioni nel H1 2025) +8% YoY

EBITDA Margin: 24,5% (24,7% nel H1 2025), in linea YoY

EBITDA Adjusted: € 13,7 milioni (€ 13,7 milioni nel H1 2025), in linea YoY

EBITDA Margin Adjusted: 25,6% (27,7% nel H1 2025)

EBIT: € 7,0 milioni (€ 6,7 milioni nel H1 2025) +4% YoY

EBIT Margin: 13,0% (13,6% nel H1 2025)

Utile del periodo: € 2,0 milioni (€ 4,1 milioni nel H1 2025: € 2,2 milioni al netto del provento finanziario non monetario non ricorrente)

Investimenti: € 10,0 milioni

Indebitamento Finanziario Netto: € 43,9 milioni (€ 37,7 milioni al 31 dicembre 2025)

Confermata la guidance 2026

Numero clienti: +5% rispetto al 31 dicembre 2025

Km di fibra ottica: +380 km rispetto al 31 dicembre 2025, raggiungendo circa 8.880 km

Renato Brunetti , Presidente e CEO di Unidata, ha dichiarato: “Il primo semestre del 2026 conferma la solidità del percorso di crescita intrapreso da Unidata, con ricavi ed EBITDA in aumento, e la capacità del Gruppo di coniugare sviluppo del business e investimenti mirati nelle infrastrutture strategiche. Guardiamo alla seconda parte dell'anno con fiducia, proseguendo nell'ampliamento della base clienti e nel rafforzamento delle nostre infrastrutture, ma anche accelerando lo sviluppo dei business a maggiore contenuto tecnologico e valore aggiunto — dal Cloud allo Smart IoT, dal Data Center alla Cybersecurity — sui quali il Gruppo concentra una parte rilevante della propria strategia



di crescita futura. In questo percorso, l'avvio dell'operatività di Unicenter con il progetto del green colocation data center TIER IV a Roma rappresenta un passaggio strategico, che rafforza il nostro posizionamento competitivo e pone basi concrete per sostenere la crescita e la creazione di valore nel medio-lungo periodo".



Unidata, ricavi in crescita nel primo semestre; sale l'indebitamento

(Alliance News) - Il board di Unidata giovedì ha approvato i conti consolidati del primo semestre 2026, chiuso con un utile del periodo di EUR2,0 milioni, in calo rispetto ai EUR4,1 milioni del primo semestre 2025, che beneficiava di un provento finanziario non monetario non ricorrente. Al netto di tale componente, l'utile del primo semestre 2025 era pari a EUR2,2 milioni.

I ricavi totali del gruppo sono cresciuti dell'8% su base annua, raggiungendo EUR53,6 milioni rispetto ai EUR49,5 milioni del primo semestre 2025.

I ricavi ricorrenti si sono attestati a EUR34,5 milioni, pari al 64,3% dei ricavi complessivi.

L'Ebitda è aumentato dell'8% a EUR13,1 milioni, rispetto ai EUR12,2 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, con un margine Ebitda del 24,5%, sostanzialmente in linea con il 24,7% del primo semestre 2025.

L'Ebitda adjusted si è mantenuto stabile a EUR13,7 milioni, mentre il relativo margine si è attestato al 25,6%, dal 27,7% di un anno prima.

L'Ebit è salito del 4% a EUR7 milioni, contro EUR6,7 milioni nel primo semestre 2025. Il margine Ebit è risultato pari al 13%, rispetto al 13,6% del periodo di confronto.

Nel semestre gli investimenti sono ammontati a EUR10 milioni. L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026 è salito a EUR43,9 milioni, rispetto ai EUR37,7 milioni registrati al 31 dicembre 2025.

Unidata giovedì avanza del 2,4% a EUR3,38 per azione.

Di Maurizio Carta, Alliance News reporter



Unidata, i risultati finanziari del 1° semestre 2026

Il management di Unidata ha confermato la guidance per l'intero 2026



Unidata - società quotata sul segmento STAR e attiva nei servizi di telecomunicazioni, cloud e IoT - ha diffuso i risultati finanziari del 1° semestre del 2026 e ha confermato la guidance per l'intero esercizio.

L'azienda ha terminato la prima metà dell'anno con ricavi per 53,63 milioni di euro, in crescita dell'8% rispetto ai 49,47 milioni registrati nello stesso periodo del 2025.

In aumento anche il margine operativo lordo (EBITDA), salito a 13,14 milioni di euro dai 12,23 milioni del primo semestre 2025 (+8%), mentre la marginalità è passata dal 24,7% al 24,5%.

Il risultato operativo (EBIT) è aumentato del 4%, passando da 6,73 milioni a 6,99 milioni di euro, mentre l'utile netto del periodo è sceso a 2,03 milioni di euro dai 4,1 milioni del 1° semestre 2025,



anche per l'assenza del provento finanziario non monetario non ricorrente di 1,9 milioni contabilizzato nel periodo di confronto.

A fine giugno 2026 la posizione finanziaria netta di Unidata evidenziava un indebitamento netto di 43,91 milioni di euro, rispetto ai 37,69 milioni di fine 2025, andamento legato in particolare agli investimenti effettuati, tra cui l'ingresso in UniCenter, e all'assorbimento temporaneo di capitale circolante connesso ai progetti in corso.

Gli investimenti nel semestre sono stati pari a 10 milioni di euro.

Unidata, confermata la guidance per il 2026

Per quanto riguarda le prospettive, il management di Unidata ha confermato la guidance per l'intero 2026, che prevede ricavi totali compresi tra 114 e 116 milioni di euro, un margine operativo lordo adjusted tra 28 e 29 milioni di euro, una marginalità EBITDA adjusted di circa il 25% e una posizione finanziaria netta a fine esercizio con un indebitamento netto compreso tra 37 e 39 milioni di euro.



Unidata chiude il primo semestre 2026 con una crescita dei ricavi di 53,6 milioni: crescita dell'8%

Il Consiglio di Amministrazione della società, riunitosi sotto la presidenza di Renato Brunetti, ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2026, redatta secondo i principi contabili internazionali

IAS/IFRS. Nei primi sei mesi dell'anno, i ricavi totali consolidati hanno raggiunto

53,6 milioni di euro, in aumento dell' 8% rispetto ai 49,5 milioni registrati nello stesso periodo del 2025. La crescita ha interessato entrambe le principali aree di attività del Gruppo. I ricavi

Service sono aumentati del 5%, mentre quelli relativi all' Infrastruttura hanno registrato un incremento più marcato, pari al 17%.

A sostenere la performance è soprattutto la componente ricorrente dei ricavi, che al 30 giugno 2026 ammonta a

34,5 milioni di euro, pari al 64,3% del fatturato complessivo. Un dato che, secondo la società, conferma la visibilità e la qualità dei flussi di ricavi del Gruppo.

Unidata, operatore attivo nei settori delle telecomunicazioni, del cloud e dei servizi IoT, è quotata sul mercato Euronext Milan, segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Renato Brunetti (FOTO), Presidente e CEO di Unidata, ha dichiarato: "Il primo semestre del 2026 conferma la solidità del percorso di crescita intrapreso da Unidata, con ricavi ed EBITDA in aumento, e la capacità del Gruppo di coniugare sviluppo del business e investimenti mirati nelle infrastrutture strategiche. Guardiamo alla seconda parte dell'anno con fiducia, proseguendo nell'ampliamento della base clienti e nel rafforzamento delle nostre infrastrutture, ma anche accelerando lo sviluppo dei business a maggiore contenuto tecnologico e valore aggiunto — dal Cloud allo Smart IoT, dal Data Center alla Cybersecurity — sui quali il Gruppo concentra una parte rilevante della propria strategia di crescita futura. In questo percorso, l'avvio dell'operatività di Unicenter con il progetto del green colocation data center TIER IV a Roma rappresenta un passaggio strategico, che rafforza il nostro posizionamento competitivo e pone basi concrete per sostenere la crescita e la creazione di valore nel medio-lungo periodo".